

**FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 rese dal CONCORRENTE**

(In caso di raggruppamento temporaneo e/o consorzio e/o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete: un modello per ciascun operatore economico raggruppato e/o consorziato e/o aderente alla rete)

Il sottoscritto					
Nato a		il			
CF		Residente in			
Via		n.			
in qualità di	(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) ⁽ⁱ⁾				
della società:					
Sede legale	(comune italiano o stato estero)			Provincia	
indirizzo					
CAP		Sede operativa	(comune italiano o stato estero)		
Provincia		indirizzo			CAP
	Partita IVA				
PEC		tel	Fax	email	
C.C.N.L. applicato (Edile Industria, Edile Piccola Media Impresa, Edile Cooperazione, Edile Artigianato, Altro non edile):					
Dimensione aziendale (da 0 a 5, da 6 a 15, da 16 a 50, da 51 a 100, oltre)					
Enti Previdenziali:					
INAIL codice ditta		INAIL Posizioni assicurative territoriali			
INPS matricola azienda		INPS sede competente			
INPS pos.contributiva		INPS sede competente			
CASSA		CASSA EDILE			

EDILE Codice impresa		Sede competente	
CASSA EDILE Codice cassa			
AGENZIA ENTRATE sede competente			

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA GARA IN OGGETTO COME ⁽ⁱⁱ⁾

☐ - impresa singola;	
☐ - mandatario capogruppo di:	☐ - RTI verticale;
☐ - mandante in:	☐ - RTI orizzontale;
	☐ - RTI misto
☐ - impresa singola con cooptata ai sensi dell'art. 92 comma 5 D.P.R. 207/2010; ☐ indicare, di seguito, la cooptata: 	

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese indicare la percentuale delle quote di partecipazione e delle quote di esecuzione secondo il seguente schema:

Impresa	Categoria	Quota di partecipazione	Quota di esecuzione
<i>(inserire il nominativo dell'impresa)</i>	<i>(inserire la categoria)</i>	<i>(inserire percentuale)</i>	<i>(inserire percentuale)</i>

☐ - consorzio stabile; indica il/le consorziato/e per il/le quale/i concorre:
☐ - consorzio stabile in forma di società consortile; indica il/le consorziato/e per il/le quale/i concorre:
☐ - consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro; indica il/le consorziato/e per il/le quale/i concorre:
☐ - consorzio tra imprese artigiane; indica il/le consorziato/e per il/le quale/i concorre:
☐ - consorzio ordinario ex art. 2602 c.c.



☐ - consorzio ordinario ex art. 2602 c.c. in forma di società consortile;

☐ - gruppo europeo di interesse economico (GEIE)/ Altro

Consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- 1) che l'operatore economico è iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, come segue:

provincia di iscrizione:		forma giuridica:	
anno di iscrizione:		durata:	
numero di iscrizione:		capitale sociale:	
attività:		codice ATECO:	
Oggetto sociale			
Abilitazione di cui al D.M. dello Sviluppo Economico n. 37 del 22.01.2008, art. 1, lettere...			
Informazioni sullo Statuto			
Operazioni Straordinarie			
Sedi secondarie ed unità locali			
Titolari di cariche o qualifiche			

- 1.a) che i **rappresentanti legali** e gli **amministratori muniti di potere di rappresentanza**¹ sono: ⁽ⁱⁱⁱ⁾

n.	Cognome e nome	nato/a a	in data	Carica ^(iv)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

¹ Per amministratori muniti di potere di rappresentanza si intendono tutti i soggetti investiti ufficialmente del potere di trasferire direttamente alla persona giuridica rappresentata, gli effetti del proprio operato, indipendentemente dall'ampiezza dei poteri amministrativi attribuiti (cfr. in tal senso Consiglio di Stato Sez. V 36/08, TAR Campania Sez. I 3176/09), nonché coloro che, in qualità di procuratori ad negotia, abbiano ottenuto il conferimento di poteri consistenti nella rappresentanza dell'impresa e nel compimento di atti decisionali (vedi in tal senso Consiglio di Stato Sezione VI, 18/01/2012 n° 178).

9				
10				

1b) che i **Direttori Tecnici**⁽ⁱⁱⁱ⁾ sono:

n.	Cognome e nome	nato/a a	in data
1			
2			
3			

1 c) che i soci² e i titolari di diritti su quote e azioni/proprietari (D.Lgs 159/2011, art. 85) sono⁽ⁱⁱⁱ⁾:

n.	Cognome e nome	nato/a a	in data	Indicazione della singola quota
1				
2				
3				
4				

DICHIARA

ad integrazione di quanto riportato nel facsimile Allegato DGUE:

2.a):

☐ 2.a1) che, nei confronti dei soggetti **sopra elencati** nonché nei confronti dei soggetti indicati al successivo punto 2b2) - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità - non sussistono le condizioni di cui all'art. 80, co. 1, lett. a), b), b – bis) c) d) e) f) g) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, le condizioni di cui al comma 2 del predetto articolo³:

oppure (v)

² Indicare la qualifica di socio accomandante o accomandatario se si tratta di società in accomandita semplice o per azioni.

³ La dichiarazione deve essere prodotta in riferimento ai seguenti soggetti:

- Il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di imprese individuali;
- i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.. Per amministratori muniti di potere di rappresentanza si intendono tutti i soggetti investiti ufficialmente del potere di trasferire direttamente alla persona giuridica rappresentata, gli effetti del proprio operato, indipendentemente dall'ampiezza dei poteri amministrativi attribuiti (vedi in tal senso Consiglio di Stato Sez. V 36/08, TAR Campania Sezione I 3176/09). Deve ritenersi sussistente l'obbligo di produrre la dichiarazione non soltanto con riferimento a chi rivesta formalmente la carica di amministratore, ma anche con riferimento a colui che, in qualità di procuratore ad negotia, abbia ottenuto il conferimento di poteri consistenti nella rappresentanza dell'impresa e nel compimento di atti decisionali (vedi in tal senso Consiglio di Stato Sezione VI, 18/01/2012 n° 178).

In linea con recente orientamento giurisprudenziale, l'obbligo di rendere le dichiarazioni di cui al presente modello da parte di tutti i soggetti sopra indicati può essere legittimamente assolto anche dal legale rappresentante. Pertanto, quest'ultimo, in conformità al presente modello, può presentare idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, (resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e con l'osservanza delle modalità di cui all'art. 38 co 3. del medesimo Decreto), con la quale attesta il possesso dei requisiti in capo al soggetto per il quale rende la dichiarazione, indicando i dati anagrafici di tale soggetto (in modo da consentire le necessarie verifiche).

☐ 2.a2) che, nei confronti dei soggetti di seguito elencati nonché nei confronti dei soggetti indicati al successivo punto 2b2): la situazione giuridica relativa alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 80, co. 1, lett. a), b), b-bis) c) d) e) f) g) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, delle condizioni di cui al comma 2 del predetto articolo, è dichiarata singolarmente in allegato alla presente dichiarazione secondo il *facsimile Modello B2 dai soggetti ivi indicati*;

2.b) in ordine ai cessati:

☐ 2.b1) che non vi sono soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando;

oppure

☐ 2.b2) che vi sono i seguenti soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando:

(indicare nome, cognome, ecc.):

3) che (ad integrazione di quanto riportato nel DGUE):

- a) l'operatore economico non partecipa in più di un raggruppamento temporaneo né partecipa, contemporaneamente, in forma singola e quale componente di un raggruppamento temporaneo o in Consorzio ordinario né in qualità di consorziato per il quale il Consorzio concorre in caso di Consorzi ex articolo 45 lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016;
- b) l'operatore economico non partecipa alla gara in più di un consorzio stabile e che alla stessa non partecipa quale concorrente il consorziato designato;
- c) l'operatore economico non si trova, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi situazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- d) che l'operatore economico non incorre nelle condizioni di cui all'art. 80 comma 5, lett. c bis), c ter) c quater); **(n.b. in tali ipotesi l'operatore economico è tenuto a fornire alla stazione appaltante tutta la documentazione utile a valutarne il comportamento. Ad esempio: in caso di risoluzione per inadempimento di un precedente contratto di appalto, indicare se sia stata contestata in giudizio, ovvero confermata con provvedimento esecutivo all'esito di un giudizio e se vi è stata condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni comparabili);**
- e) che l'operatore economico non incorre nelle condizioni di cui all'art. 80 comma 5, lett. f bis) e f ter);
- f) **(se operatore economico avente sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 04/05/1999 e Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001), di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14/12/2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14/12/2010;**
- g) **(solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267):**



- che gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di _____ sono _____ i seguenti: _____;
- di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese;
- che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 della legge fallimentare;

4) per i requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica, necessari per la partecipazione alla gara, che l'impresa è in possesso di adeguata attestazione, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, rilasciata da SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alle categorie e classifiche di iscrizione nel seguito riportate:

Categoria	Classifica
Categoria	Classifica
Categoria	Classifica
Categoria	Classifica
Categoria	Classifica
Categoria	Classifica
.....	

- indica i seguenti dati:

Attestazione n°: _____ Sostituisce l'attestazione n°: _____

date	Rilascio attestazione originaria		Scadenza validità triennale		Scad.intermedia	
	Rilascio attestazione in corso		Effett. verifica triennale.		Scad. validità quinquennale	

4 bis) In ordine al possesso dei requisiti economici – finanziari e tecnici per l'esecuzione della fornitura:

- aver realizzato, negli esercizi finanziari 2019-2020-2021, un fatturato globale pari ad € _____ oltre IVA, e pertanto non inferiore all'importo richiesto dal Bando;
- di avere eseguito nell'ultimo triennio (inteso quale triennio antecedente la data di pubblicazione del bando) forniture identiche o analoghe a quelle oggetto dell'appalto di importo complessivo pari ad € _____ oltre IVA e, pertanto, non inferiore all'importo richiesto dal bando come di seguito rappresentato:

TIPOLOGIA FORNITURA	COMMITTENTE	DATA	IMPORTO

5) che i requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica, necessari per la partecipazione alla gara sono posseduti:

☐ **5.a)** - in misura integrale:

☐ - 5.a.1) dal presente operatore economico;

☐ - 5.a.2) dal raggruppamento temporaneo al quale questo operatore economico partecipa;

☐ - 5.a.3) dal consorzio ex art. 45 co. 2 lett. b) e c) a cui questo operatore partecipa;

☐ - 5.a.4) dal consorzio ex art. 45 co. 2 lett. e) in proprio senza il contributo dei consorziati;

ovvero

☐ - 5.a.5) dal consorzio ex art. 45 co. 2 lett. e) con il contributo degli operatori economici consorziati di seguito indicati:

☐ **5.b)** - in misura parziale, per cui il possesso dei requisiti mancanti, ai sensi dell'articolo 89 del decreto legislativo n. 50 del 2016, è soddisfatto, avvalendosi dei requisiti di altro/i operatore/i economico/i, come da apposita documentazione allegata in osservanza di quanto prescritto all'articolo 2 dell'elaborato "Norme di Gara":

DICHIARA, infine:

6.1) di aver effettuato il sopralluogo [cfr. art 6 lett. o delle Norme di Gara];

6.2) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

6.3) di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

6.4) ☐ di autorizzare qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

☐ di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

6.5) di essere informato , ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo e di cui agli artt. da 15 a 23 del suddetto Regolamento.

6.6) di impegnarsi ad ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010 e di accettare gli obblighi derivanti dal Protocollo di Legalità della Prefettura di Napoli, al quale l'Università ha aderito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 27/10/2021, sottoscritto in data 10/12/2021. Le clausole di tale Protocollo dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione. L'impresa si impegna ad accettare e a dare applicazione a tutte le disposizioni contenute nel Protocollo di legalità, nonché alle specifiche clausole di seguito riportate:

Clausola 1): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.. Analogo effetto risolutivo deriverà dall'accertata sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni antimafia, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile. In caso di emissione da parte del Prefetto di un'informazione ai sensi dell'art 1septies, D.L. 6 settembre 1982 n. 629, convertito dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, la Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'opportunità di escludere l'impresa interessata dalla suddetta informazione dalla procedura e da ogni subcontratto, nonché di procedere alla risoluzione dei contratti in corso.

Clausola 2): La sottoscritta impresa s'impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco ed i dati delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai settori di attività di cui all'art. 2 del Protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola 3): La sottoscritta impresa s'impegna ad inserire in tutti i subappalti/subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive, ovvero rigetto dell'iscrizione nella c.d. white list per i settori di interesse, a carico del subappaltatore/subcontraente.

Clausola 4): La sottoscritta impresa s'impegna a dare notizia senza ritardo alla Prefettura, dandone comunicazione alla Stazione appaltante, di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere ecc). Resta fermo l'obbligo di denuncia degli stessi fatti all'Autorità Giudiziaria, come da clausola n. 5 che segue. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c.

Clausola 5): La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori. Della denuncia sono informate la Stazione appaltante e la Prefettura, come da clausola n. 4 che precede. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c.

Clausola 6): La sottoscritta impresa si impegna ad assumere ogni onere e spesa, a proprio carico, derivante dagli accordi/protocolli promossi e stipulati dalla Stazione appaltante con gli Enti e/o organi competenti in materia di sicurezza, nonché di repressione della criminalità, finalizzati alla verifica preventiva del programma di esecuzione dei lavori in vista del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione dell'opera, delle prestazioni da adempiere e dei soggetti che la realizzeranno, nonché al rispetto degli obblighi derivanti da tali accordi.

Clausola 7): La sottoscritta impresa si impegna a far rispettare il presente Protocollo ai subappaltatori/subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle riportate nel presente contratto.

Clausola 8): La sottoscritta impresa si impegna ad inserire nei subappalti/subcontratti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nel d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, con le modalità di cui agli artt. 2 e 3 del presente Protocollo, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, a carico del cessionario e a riservarsi la facoltà di rifiutare le cessioni del credito effettuate a favore di cessionari per i quali la Prefettura fornisca informazioni antimafia di tenore interdittivo. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti i soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti.

Clausola 9): La sottoscritta impresa si impegna a procedere al distacco della manodopera, così come disciplinato dall'art. 30 del d. lgs. 10 settembre 2003, n. 276, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; detta autorizzazione è subordinata esclusivamente alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante medesima, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, sull'impresa distaccante. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera.

Clausola 10): Il contraente appaltatore s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Clausola 11): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la Stazione appaltante s'impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Clausola 12): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora sia effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art. 3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo costituisce causa di risoluzione del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 13): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare la clausola espressa che

prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione del contratto o sub-contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile alla sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. A tal fine, si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità Giudiziaria;
- b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- c) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari superiore al 15% del totale dei lavoratori occupati nel cantiere o nell'opificio.

Clausola 14): La sottoscritta impresa si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese subappaltatrici/subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti di cui agli artt. 85 e 91, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 da sottoporre a verifica antimafia. In caso di violazione si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 14 del Protocollo.

Clausola 15): La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo di Legalità sottoscritto fra la Prefettura e la Stazione appaltante e di essere pienamente consapevole e di accettare, il sistema sanzionatorio ivi previsto.

6.7) di essere edotto degli obblighi derivanti dal vigente Codice di Comportamento dell'Università, nonché dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il "Codice di comportamento nazionale dei pubblici dipendenti" e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori i suddetti Codici;

6.8) di accettare e di aderire alle misure di cui all'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" tese a tutelare l'integrità e la legalità nella fase di realizzazione dei lavori, dei servizi e delle forniture ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, e di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori e che sono di seguito richiamate:
- qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La clausola medesima prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della Legge, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;

6.9) di autorizzare la stazione appaltante, in caso di necessità, all'utilizzo del fax indicato nel presente modello;

6.10) che in tema di sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale (Articolo 87 del Codice) le copie in formato elettronico della/le certificazione/i di qualità posseduta/e, sono conformi all'originale/i, ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;

Data _____

FIRMA (vi) _____

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece l'Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili inviando una email all'indirizzo garecontratti-li@unina.it; PEC: garecontratti-li@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>

- I** Indicare la carica o la qualifica del dichiarante.
- II** Barrare una delle ipotesi considerate.
- III** In caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016 indicare solo i soggetti riferibili direttamente al consorzio e non quelli riferibili alle consorziate, i quali dovranno essere invece dichiarati da queste ultime.
- IV** Indicare la carica o la qualifica che conferisce il potere di impegnare contrattualmente il concorrente.
- V** Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare il modello di dichiarazione soggettiva autonoma.
- VI** Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, inserendo a Sistema una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Si precisa che la mancanza della firma e/o della fotocopia del documento del sottoscrittore non è causa di esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a sanare tale irregolarità entro il termine indicato dall'Amministrazione nella relativa richiesta. Ove tale irregolarità non venga sanata entro il termine ivi indicato, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.